30 aprile 2022 Fine dello di "stato di emergenza" Novità in materia di lavoro dal 1° maggio 2022

Sommario

GREEN-PASS: FINE OBBLIGO DAL 1° MAGGIO	
Normativa prevista dal 1° maggio	1
MASCHERINE – LE NUOVE DISPOSIZIONI	
FINE OBBLIGO DAL 1° MAGGIO	
LUOGHI DI LAVORO	2
DOVE PERMANE L'OBBLIGO DELLE MASCHERINE. FFP2 O MASCHERINA CHIRURGICA?	

Green-Pass: fine obbligo dal 1° maggio

Normativa prevista dal 1° maggio

Dal 1° maggio non sarà più richiesto il Green-Pass per nessuna attività. Non sarà quindi necessario il controllo del Green Pass dei dipendenti all'entrata.

Dal primo maggio, quindi, non servirà più il green pass rafforzato (ottenuto con vaccinazione o guarigione dal Covid) per frequentare palestre e piscine al chiuso, partecipare a feste e cerimonie, convegni e congressi, entrare in discoteche e sale da gioco, andare al cinema e a teatro. Dal 1° maggio decade anche l'obbligo di green pass base per accedere al luogo di lavoro, consumare in bar e ristoranti al chiuso, salire su aerei, treni, traghetti e pullman intraregionali, partecipare a concorsi pubblici, accedere alle mense, andare allo stadio e assistere a spettacoli teatrali e concerti all'aperto. In tutti questi luoghi l'accesso diventa libero.

Le eccezioni

l'unica eccezione sono le visite in ospedale e nelle Rsa (residenze sanitarie assistenziali) per anziani, dove sarà necessario esibire il super green pass fino al 31 dicembre. Da non dimenticare che in base alle regole ancora vigenti il green pass è necessario ancora per viaggiare all'estero. Le regole cambiano a seconda dei Paesi di destinazione ma il certificato verde continua a essere necessario per l'ingresso nei Paesi dell'Ue. Di fatto basta il green pass "base". Serve infatti un certificato che attesti o la vaccinazione o la guarigione dal Covid o il risultato negativo di un tampone molecolare o antigenico.

Mascherine – Le nuove disposizioni

Fine obbligo dal 1° maggio

L'obbligo di mascherina decade a partire dal 1° maggio in molti luoghi al chiuso dove fine a fine aprile è obbligatoria: a partire da negozi, supermercati, ristoranti e bar. Ma anche in uffici pubblici, banche, uffici postali, musei e biblioteche, palestre. Nonché dal barbiere, dal parrucchiere e dall'estetista. Via la

CONSULENTI DEL LAVORO

BENITO EMILIO MESSERI RAG. ELENA MASSAI DOTT. FEDERICO MESSERI

COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE

RAG. EDOARDO MESSERI



mascherina anche nei luoghi all'aperto dove finora vigeva l'obbligo: arene cinematografiche, concerti stadi. La mascherina continua ad ogni modo ad essere raccomandata in tutti i luoghi al chiuso pubblici o aperti al pubblico. E dunque il "consiglio" è sempre di indossarla.

Luoghi di lavoro

Il datore di lavoro, nonostante la fine dell'imposizione, potrà liberamente mantenere l'obbligo di mascherina nell'esercizio del suo potere organizzativo al fine di garantire salubrità e sicurezza nei luoghi di lavoro.

È necessario ricordare che qualche settimana fa i ministeri della Salute, del Lavoro e delle Attività produttive hanno rinnovato con le parti sociali i protocolli sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. I protocolli prevedono l'impiego della mascherina: pertanto, tale disposizione, permarrà sino all'aggiornamento degli stessi (previsto per il 4 maggio).

In ogni caso la raccomandazione generale determina l'applicazione di linee di comportamento prudenti: insomma, nei casi in cui si riscontreranno affollamenti nei locali aziendali sarà meglio indossare le mascherine. E la combinazione con un uso "intelligente" degli spazi di lavoro anche attraverso lo smart working potrà ridurre i rischi e far sentire in una condizione di maggiore tranquillità i lavoratori.

Inoltre, salvo precisazioni dell'ultimo minuto, dal 1° maggio, con il superamento dell'obbligo del green pass, anche i non vaccinati potranno pertanto tornare nei luoghi di lavoro e non sarà richiesto, dunque, neppure il tampone.

Dove permane l'obbligo delle mascherine, FFP2 o mascherina chirurgica?

La raccomandazione generalizzata alla prudenza sarà interpretata liberamente da ciascun cittadino che potrà, pertanto, utilizzare a difesa della propria, e altrui, incolumità la tipologia di mascherina che riterrà più opportuno.

L'utilizzo delle mascherine FFP2, invece, viene confermato nei seguenti casi:

- a) per l'accesso ai seguenti mezzi di trasporto e per il loro utilizzo:
 - 1) aeromobili adibiti a servizi commerciali di trasporto di persone;
 - 2) navi e traghetti adibiti a servizi di trasporto interregionale;
 - 3) treni impiegati nei servizi di trasporto ferroviario passeggeri di tipo interregionale, Intercity, Intercity Notte e Alta Velocità;
 - 4) autobus adibiti a servizi di trasporto di persone, ad offerta indifferenziata, effettuati su strada in modo continuativo o periodico su un percorso che collega più di due regioni ed aventi itinerari, orari, frequenze e prezzi prestabiliti".
 - 5) autobus adibiti a servizi di noleggio con conducente;
 - 6) mezzi impiegati nei servizi di trasporto pubblico locale o regionale;
 - 7) mezzi di trasporto scolastico dedicato agli studenti di scuola primaria, secondaria di primo grado e di secondo grado;

b) per gli spettacoli aperti al pubblico che si svolgono al chiuso in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musica dal vivo e in altri locali assimilati, nonché per gli eventi e le competizioni sportive che si svolgono al chiuso.